

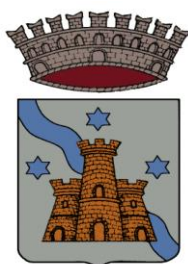


GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
N. Registro IT - 000469

COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO

Loc. Campaccio, 2 - Fabbriche di Vallico (LU)
Tel. 0583/761944

NACE 84.11 (ex 75.11 - Attività generali di amministrazione pubblica)



Aggiornamento 2010 della DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2009-2012

Dati aggiornati ad Ottobre 2010

Rev.2

Regolamento CE n° 1221/2009 del 25/11/2009

ANNI 2009 - 2012



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Rev_2 30/12/2010

Gruppo di Lavoro

Comune di Fabbriche di Vallico

Antonio Miniati

Ergo Spin Off Scuola Superiore Sant'Anna

Massimo Battaglia
Sara Tessitore
Davide Alasia



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Rev_2 30/12/2010

Il presente documento costituisce, il secondo aggiornamento della DA, approvata in data 23/12/2008.

Al fine di rendere più agevole il confronto ed una lettura “parallela” con la documentazione precedente, è stato mantenuto lo schema già adottato nella Dichiarazione Ambientale, salvo integrare informazioni e dati nuovi. I dati presenti in questo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sono aggiornati a ottobre 2010.

Le informazioni non modificate sono riferite alla DA aggiornata il 16/12/2009.



**MANTENIMENTO REGISTRAZIONE EMAS
VALIDITÀ E CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

Il Verificatore Ambientale accreditato IT-V-0002 RINA SERVICES spa, con sede in Genova via Corsica 12, ha verificato attraverso una visita all'Organizzazione, in data 29/12/2010, che la politica e il sistema di gestione ambientale sono conformi al Regolamento CE 1221/2009 (EMAS III) e ha convalidato questo secondo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale redatta ai sensi del Regolamento medesimo.

Timbro Verificatore Ambientale Accreditato

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 152 _____	
Dr. Roberto Cavanna Direttore Divisione Certificazione 	
RINA Services S.p.A.	
Genova, 27/01/2011 _____	

Data Convalida



**INDICE**

PREMESSA	6
1. DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL SUO TERRITORIO	7
1.1 Localizzazione del Comune di Fabbriche di Vallico.....	7
1.2 Caratterizzazione climatologica e ambientale del Comune di Fabbriche	8
1.3 Sede e struttura organizzativa comunale	10
1.4 Attività svolte dal Comune di Fabbriche di Vallico e organigramma	12
2. POLITICA AMBIENTALE	15
3. ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DI COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO	16
3.1 ASPETTI DIRETTI	16
3.1.1 ASPETTI DIRETTI RISULTATI SIGNIFICATIVI	17
3.1.2 ASPETTI DIRETTI RISULTATI NON SIGNIFICATIVI	18
3.2 ASPETTI INDIRETTI	24
3.2.1 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI RISULTATI SIGNIFICATIVI:	24
3.2.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI RISULTATI MEDIAMENTE SIGNIFICATIVI:	24
3.2.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI RISULTATI NON SIGNIFICATIVI:	31
4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	32
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO EFFETTUATI NEL PERIODO 2009-2012	33
Obiettivi non raggiunti nel periodo 2009-2012	33
GLOSSARIO	39
ELENCO PRINCIPALI NORMATIVE APPLICABILI (vedi DA 2008) Errore. Il segnalibro non è definito.	
ELENCO PRINCIPALI NORMATIVE APPLICABILI	41

**PREMESSA**

Da quando il Comune di Fabbriche di Vallico ha deciso di avviare il processo di registrazione EMAS, sono state intraprese numerose iniziative che hanno permesso la piena attuazione del sistema di gestione ambientale ed il continuo miglioramento delle attività ambientali del Comune.

La nostra sfida è stata in questi anni quella di fornire al processo di adesione allo schema comunitario un duplice significato: il primo è stato quello di rendere EMAS funzionale alle esigenze di evoluzione normativa che coinvolgono sempre più anche i Comuni (basti pensare alle responsabilità che ci investono direttamente in materia di bonifica dei siti inquinati, in materia di acque e salvaguardia della salute dei cittadini, in materia di gestione dei rifiuti e differenziazione degli stessi, ecc.), nel duplice obiettivo di tutelare e garantire i cittadini da una parte e assicurare il rispetto degli adempimenti cogenti per le Amministrazioni Pubbliche dall'altra; il secondo, meno verificabile ma di valenza strategica elevatissima, ha riguardato la possibilità di integrare il processo di sviluppo di un Sistema di Gestione Ambientale conforme ad EMAS con gli strumenti ordinari della pianificazione territoriale, rendendo EMAS fonte informativa e fattore di supporto al processo di implementazione degli strumenti di piano e della loro valutazione.

Proprio con riferimento a questo secondo aspetto, il quadro delineato nel processo EMAS ha rappresentato il dato di partenza e fattore di consapevolezza per impegnarci su un territorio che, se pur trasformato rispetto al passato, risulta ancora sostanzialmente integro, con l'obiettivo principale di valorizzarne le risorse ambientali e, conseguentemente, favorirne il rafforzamento dell'offerta turistica, dello sviluppo delle attività artigianali tradizionali, della promozione dei prodotti locali e dell'affermazione delle energie alternative.

La definizione di un Piano Strutturale che partisse, in linea per altro con le indicazioni fornite dalla Regione Toscana, dalla piena consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico che caratterizza il nostro territorio, ci consente di guardare ottimisticamente all'adozione degli altri atti di governo del territorio che dal Piano Strutturale muovono (Regolamento urbanistico e Regolamento edilizio) e i cui dettagli, ancora una volta, non potranno esulare dal processo implementato di EMAS.

EMAS, dunque, continuerà a rappresentare per noi il quadro di riferimento essenziale, il fattore di ispirazione che ci permetterà di conciliare ancora nel tempo sviluppo economico, tutela dell'ambiente e mantenimento/adequamento dei nostri comportamenti a quanto stabilito dalle normative applicabili alla nostra organizzazione.

Auguro a tutti una buona lettura del presente documento, con l'invito a segnalarci eventuali elementi di scarsa chiarezza o richieste di ulteriore approfondimento.

Oreste Giurlani



1. DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL SUO TERRITORIO

Denominazione	<i>Comune di Fabbriche di Vallico</i>
Località	<i>Fabbriche di Vallico</i>
Indirizzo sede comunale	<i>55020 - Località Campaccio, 2</i>
Associazioni di appartenenza	<i>A.N.C.I. - Associazione Nazionale Comuni Italiani</i>
N. dipendenti (anno 2009)	<i>8 (di cui un segretario 12 ore/settimana ed un impiegato 18 ore/settimana)</i>
Sindaco	<i>Oreste Giurlani</i>
Responsabile Ufficio Tecnico	<i>Antonio Miniati</i>
Orario di attività	<i>8.00 - 14.00 dal lunedì al sabato</i>
Telefono	<i>0583-761944</i>
Fax	<i>0583-761762</i>
E-mail	<i>ambiente@comune.fabbrichedivallico.lu.it</i>

1.1 Localizzazione del Comune di Fabbriche di Vallico

Il Comune di Fabbriche di Vallico si trova localizzato in Provincia di Lucca, all'interno della Comunità Montana della Media Valle del Serchio. Il comune si estende per una superficie di 15,53 Km² lungo la valle del torrente Turrite Cava, tributario di destra del Serchio. E' uno dei quattro Comuni costituenti la Comunità Montana della Media Valle del Serchio, e la parte più a nord del territorio comunale ricade all'interno del Parco delle Alpi Apuane (all'incirca 1/3 dell'intero territorio comunale). Dal punto di vista morfologico il comune si trova a circa 349 m s.l.m., alle falde del Monte Matanna (1.317 m). Il comune presenta una forte vocazione naturalistica, confermata dalla elevata quota di superficie coperta da boschi (87% dell'intero comune), a fronte di una scarsa quota di superficie edificata corrispondente appena all'1,7 % del totale comunale, contro il 7% della Valle del Serchio.

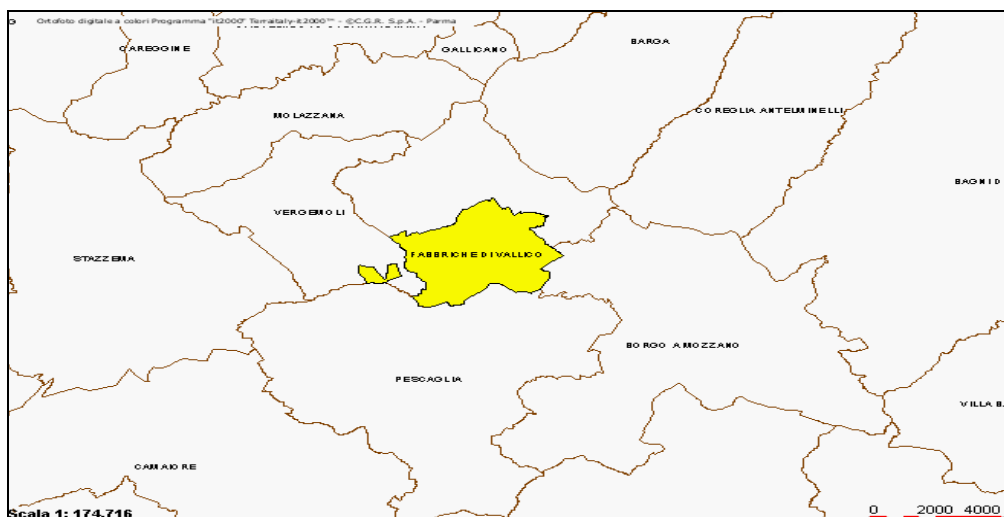


Figura 1. Confini territoriali del Comune di Fabbriche di Vallico



La popolazione del Comune di Fabbriche di Vallico ammonta a 506 abitanti (fonte: ISTAT 01/10/2010), 1 abitanti in più dell'anno precedente, con una densità di 32,77 ab/kmq. Le frazioni che compongono il Comune di Fabbriche sono 4: Fabbriche di Vallico (Capoluogo), Vallico di Sopra, Vallico di Sotto e Gragliana.



Figura 2. Veduta del Centro di Fabbriche di Vallico

Caratterizzazione climatologica e ambientale del Comune di Fabbriche

- **CLIMA E METEOROLOGIA** (nessuna variazione rispetto alla DA 2009)
- **QUADRO GEOLOGICO E FRAGILITA' TERRITORIALE** (nessuna variazione rispetto alla DA 2009)
- **CONDIZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO DI FABBRICHE** (nessuna variazione rispetto alla DA 2009)

➤ **Qualità delle acque superficiali:**

Il territorio comunale è attraversato da un affluente del fiume Serchio, il Turrite Cava; questo fiume, che si configura come asta di II livello, è stato selezionato tra quelli significativi e degni di monitoraggio da parte di ARPAT Regionale, inserendo il punto di campionamento ubicato in corrispondenza della diga ENEL (centrale idroelettrica) appena fuori dal Comune di Fabbriche,



tra i punti di M.A.S.S.I.MA¹. Il monitoraggio sul corso d'acqua, come specificato spetta ad ARPAT, Dipartimento di Lucca; i dati delle analisi effettuate vengono comunicati alla Provincia di Lucca che, nel caso di rilevazione di parametri riscontrati fuori norma, provvede ad avvisare il Comune.

Le ultime elaborazioni disponibili² si riferiscono al periodo 2001-2003 e hanno fornito indicazioni positive sullo stato qualitativo del corpo idrico sia sul piano chimico - fisico (LIM - Livello di Inquinamento da Macrodescrittori), che biologico (IBE - Indice Biotico Estesio). Dopo tale periodo infatti (fonte: *Aggiornamento Indicatori Analisi Ambientale Territoriale - Life Pioneer*, Anno 2007) negli anni successivi tale punto è stato escluso dai controlli da parte di ARPAT, essendo stati gli indici calcolati nel 2001-2003 qualitativamente positivi, come di seguito evidenziato.

Il LIM si basa sui valori dei parametri richiamati nel D.Lgs. 152/06 utili alla determinazione dello stato ecologico delle acque superficiali (i macrodescrittori appunto): ossigeno disciolto, BOD₅, COD, azoto ammoniacale, azoto nitrico, fosforo totale ed escherichia coli; i corpi idrici, sulla base dei valori rilevati nei monitoraggi, vengono classificati secondo 5 classi (da 1 a 5) cui corrispondono altrettanti giudizi qualitativi (da ottimo a pessimo): per il Turrite Cava i monitoraggi effettuati nel triennio 2001 - 2003 hanno evidenziato un valore del LIM in classe 2, corrispondente ad uno stato qualitativo **BUONO**.

L'IBE esprime la qualità delle acque dal punto di vista biologico e si basa sull'analisi della struttura delle comunità di macroinvertebrati (insetti, crostacei, oligocheti, molluschi, irudinei, gasteropodi) che colonizzano le differenti tipologie fluviali. Anche l'IBE è suddiviso in cinque classi di qualità, dalla migliore, classe 1 (che indica un ambiente Non Inquinato), alla peggiore, classe 5 (rappresentativo di un ambiente Fortemente Inquinato): per il Turrite Cava nel periodo 2001 - 2003 è stato calcolato un valore dell'IBE in classe II, corrispondente ad uno stato qualitativo **Leggermente Inquinato**.

➤ **Qualità dell'aria e stima emissioni:**

Lo stato qualitativo dell'aria viene monitorato da due punti di vista: il primo prende in esame i risultati delle campagne di biomonitoraggio a mezzo licheni epifiti realizzate periodicamente dalla Provincia di Lucca, mentre il secondo va a valutare la pressione in termini di emissioni per kmq indotta da parte delle sorgenti lineari, diffuse e puntuali³ presenti nel territorio del Comune con riferimento a CO, PM10 e Nox.

I risultati provenienti dalle campagne di biomonitoraggio a mezzo licheni permettono di calcolare indici sintetici in grado di fornire il livello di tolleranza che tali specie presentano all'inquinamento dell'aria; l'Indice di Purezza dell'Aria (I.A.P. - Index Air Purity) è uno di questi e, a seconda del valore riscontrato, il territorio indagato può essere ricondotto ad una delle 6 seguenti classi qualitative, cui corrispondono altrettanti giudizi:

¹ Atlante dei punti di campionamento per il *Monitoraggio delle Acque Superficiali, Sotterranee, Interne e Marino costiere*

² Fonte: *Piano di tutela delle acque 2003: Bacino Serchio e Bacino Arno* – Regione Toscana (disponibile sul sito: www.rete.toscana.it)

³ Tale classificazione delle sorgenti si basa sulla possibilità o meno di localizzarle territorialmente; in particolare: sorgenti *puntuali* comprendono le sorgenti puntuali (camini) da processi produttivi industriali e i sistemi di distribuzione dei carburanti; le sorgenti *diffuse* comprendono le sorgenti di emissioni civili da combustione, l'evaporazione di solventi ad uso non industriale, le attività naturali (in modo specifico allevamenti) e il traffico autoveicolare diffuso (non su grandi direttrici); le sorgenti *lineari* infine comprendono il traffico autoveicolare (su grandi direttrici, statali e provinciali) e i mezzi circolanti sulle linee fluviali e sui grandi nodi di comunicazione (porti, aeroporti).



IAP	Classe di qualità	Giudizio
0 – 4,5	6	Ambiente con alterazioni tali da ostacolare fortemente lo sviluppo lichenico
4,5 – 12,5	5	Ambiente con forti alterazioni della qualità dell'aria
12,5 – 25,5	4	Ambiente con marcate alterazioni della qualità dell'aria
25,5 – 37,5	3	Ambiente con medie alterazioni della qualità dell'aria
37,5 – 50,5	2	Ambiente con lievi alterazioni della qualità dell'aria
> 50,5	1	Ambiente senza alterazioni della qualità dell'aria

La campagna effettuata nel 2000 nel Comune di Fabbriche di Vallico ha messo in evidenza che il 98,3% del territorio comunale rientra nella classe qualitativa I.A.P. 1 (*Ambiente senza alterazioni della qualità dell'aria*), mentre l'1,64% rientra in classe 2 (*Ambiente con lievi alterazioni della qualità dell'aria*); nessuna quota di territorio è stata classificata nelle altre 4 classi qualitative peggiori⁴.

Con riferimento alle stime relative alle emissioni in atmosfera i valori sono stati forniti dalla Regione Toscana, secondo quanto rilevabile dal registro IRSE - *Inventario regionale delle sorgenti di emissione in aria ambiente* (con dati aggiornati relativi all'anno 2005):

Tabella 1. Emissioni in atmosfera: valori anni 2000 e 2005

	CO [t/kmq]		PM10 [t/kmq]		Nox [t/kmq]	
	2000	2005	2000	2005	2000	2005
Fabbriche di Vallico	4,3	4,46	0,53	0,62	1,69	1,53
Valle Serchio	10,6	9,85	0,54	0,7	2,83	3,06
Distretto	17,11	14,17	0,83	0,98	7,99	6,29

Fonte: Aggiornamento indicatori Analisi Ambientale del Distretto Cartario di Capannori (anno 2007) disponibile sul sito www.life-pioneer.info

In generale, nell'intera Valle del Serchio, dal punto di vista quantitativo, i dati fin'ora acquisiti testimoniano per l'area l'assenza di criticità particolari. Nonostante i valori del Comune siano sempre risultati inferiori rispetto ai riferimenti sopra comunali, non sono ancora disponibili dati aggiornati.

➤ **Rifiuti:**

Con riferimento alla tematica rifiuti, l'unico dato che viene qui richiamato è quello relativo ai Rifiuti Speciali prodotti sul territorio per addetto, in quanto per quanto riguarda i valori relativi ai RU, essendo la gestione del servizio di igiene urbana assegnato direttamente dal Comune, questi sono dettagliati di seguito, nell'ambito della gestione degli aspetti ambientali indiretti.

1.3 Sede e struttura organizzativa comunale

La sede del Comune di Fabbriche di Vallico è sita in Località Campaccio, 2. Lo stabile è di proprietà del Comune, e ricopre una superficie di 293 mq, di cui 245,5 mq calpestabili. L'altezza massima della struttura è di 7,8 m, in linea con l'altezza degli stabili limitrofi.

⁴ Fonte: *Analisi Ambientale del Distretto Cartario di Capannori* disponibile sul sito www.life-pioneer.info





Figura 3. Sede comunale località Campaccio, Fabbriche di Vallico

Si possono individuare all'interno del Comune due ordini di soggetti che vi operano:

5 ORGANI POLITICI. Sono organi politici:

- Sindaco
- Giunta Comunale (composta dal Sindaco e 4 Assessori di cui: Vice-Sindaco con delega all'Urbanistica e al Personale; un Assessore con delega a Ambiente, Istruzione-Cultura e Trasporti; un Assessore con delega al Sociale ed uno con delega ai Lavori Pubblici)
- Consiglio Comunale (Composto da 12 membri)

b) DIPENDENTI. Sono dipendenti del Comune:

- 1 segretario comunale (12 ore/settimana)
- 1 ragioniere (full time)
- 1 responsabile tecnico (full time)
- 1 responsabile segreteria (full time)
- 1 guardia municipale (full time)
- 1 operatore di manutenzione (full time)
- 1 istruttore tecnico (18 ore/settimana)
- 1 addetto ai progetti speciali (full time)

Nel 2008 è stato assunto un nuovo dipendente a cui è stata attribuita l'attività di promozione del territorio comunale (con contratto a tempo determinato).

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale il Responsabile Tecnico è anche Responsabile del Sistema, la Giunta rappresenta la Direzione, mentre il Sindaco è il Rappresentante della Direzione.

Dal settembre del 2006 il Comune di Fabbriche ha chiuso la struttura scolastica di sua proprietà che ospitava scuola materna e scuola elementare. La motivazione di questa scelta è da ricercarsi nel cambiamento della classificazione sismica regionale (Delibera GR ° 431 del 19/06/2006) che ha modificato il livello di rischio dell'area su cui si trova localizzato il plesso scolastico, facendolo ricadere in una fascia non compatibile con la presenza di edifici dedicati a utilizzo pubblico.



Nell'aprile del 2009 è stata inaugurata la nuova scuola, realizzata con criteri di bioedilizia e sostenibilità energetica. La scuola ha una dimensione di 400 mq suddivisi in 6 locali e ospita 37 alunni tra scuola elementare e materna oltre ai 7 insegnanti (2 della scuola materna e 5 elementare).

Trovano impiego all'interno del plesso scolastico anche 2 bidelli. Il dato è riferito all'anno scolastico 2009/2010. Il corpo docente e i bidelli non sono dipendenti del Comune di Fabbriche di Vallico.

Infine sono ancora quattro i cimiteri di proprietà della stessa Amministrazione presenti nel territorio comunale.

La gestione del comune interessa anche tre vani sottostanti la sede; tali locali di diversa dimensione sono stati attribuiti alla gestione di soggetti che svolgono attività socio-assistenziali per la comunità.

I locali sono stati attribuiti ad una farmacia (32,38 mq), alla Misericordia (14,50 mq) e a medici (41,70 mq) che svolgono qui le loro attività ambulatoriali. Nel caso della farmacia, la gestione è completamente esclusa dal controllo comunale, mentre per quanto riguarda Misericordia e gli studi medici l'Amministrazione ha previsto una forma di gestione particolare che gli attribuisce il pagamento delle utenze ed il controllo delle attività di manutenzione poi rimborsate.

L'Amministrazione oltre a garantire la conformità normativa degli edifici affidati a Misericordia e medici di base sta monitorando anche i consumi e gli aspetti ambientali relativi a questi locali.

Per quanto riguarda gli spazi di competenza del comune va sottolineato che il campo di Calcio sito in località Gragnana è stato dato in concessione alla società sportiva US Val di Turrte rinnovata in agosto 2009. Il Comune è intestatario del CPI relativo all'impianto GPL a servizio dell'impianto oltre a quello dell'impianto scolastico.

1.4 Attività svolte dal Comune di Fabbriche di Vallico e organigramma

Il Comune di Fabbriche di Vallico in quanto Ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Le attribuzioni e le attività di sua pertinenza sono disciplinate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" (TUEL) che contiene i principi e le disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali. Il Comune è ente rappresentativo della comunità di base ed espressione dei suoi interessi. E' compito del Comune esercitare tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità (i servizi sociali, quest'ultimi anche in forma associata), dell'assetto ed utilizzazione del territorio, dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. La principale attività svolta dal Comune di Fabbriche di Vallico è quella di tipo amministrativo che si sostanzia nella razionale gestione dell'Ente, nella estrinsecazione della propria autonomia mediante la produzione di atti (autorizzazioni, pareri, certificati, etc..) e nell'erogazione di servizi pubblici alla comunità, cui si aggiungono le attività a carattere operativo quali quelle manutentive delle strutture e del territorio comunale, della gestione della risorse finanziarie dell'Ente alla programmazione economica, dalla erogazione di servizi sociali, spesso in forma associata con altri comuni capofila, e programmazione e realizzazione, per mezzo di imprese terze, di lavori pubblici.

Il Comune di Fabbriche di Vallico, nell'esercizio delle sue funzioni, può anche trovarsi nella condizione di gestire direttamente società o di esser chiamato a far parte di altre società o organizzazioni. Per quanto riguarda le organizzazioni con cui il Comune di Fabbriche di Vallico è chiamato semplicemente ad interagire oppure, talvolta, a partecipare nei rispettivi CdA, esse sono:

- Sistema Ambiente S.p.a (Gestione servizio di igiene ambientale).
- G.A.I.A. S.p.a (Gestore unico del servizio idrico integrato dell'ATO 1 Toscana Nord).
- Sevas Srl (società pubblica che si occupa della produzione di energia da fonti rinnovabili).



- USL2 di Lucca. Con la quale il Comune interagisce in caso di rilascio pareri o verifiche.
- E.R.P. (Gestione patrimoni edilizia residenziale pubblica). Concerne la gestione del patrimonio immobiliare di edilizia economica e popolare.
- Garfagnana Ambiente Sviluppo. Si tratta di un GAL (Gruppo di Azione Locale), società a partecipazione pubblica, espressione degli operatori locali di un determinato territorio, preposti alla gestione di fondi comunitari.

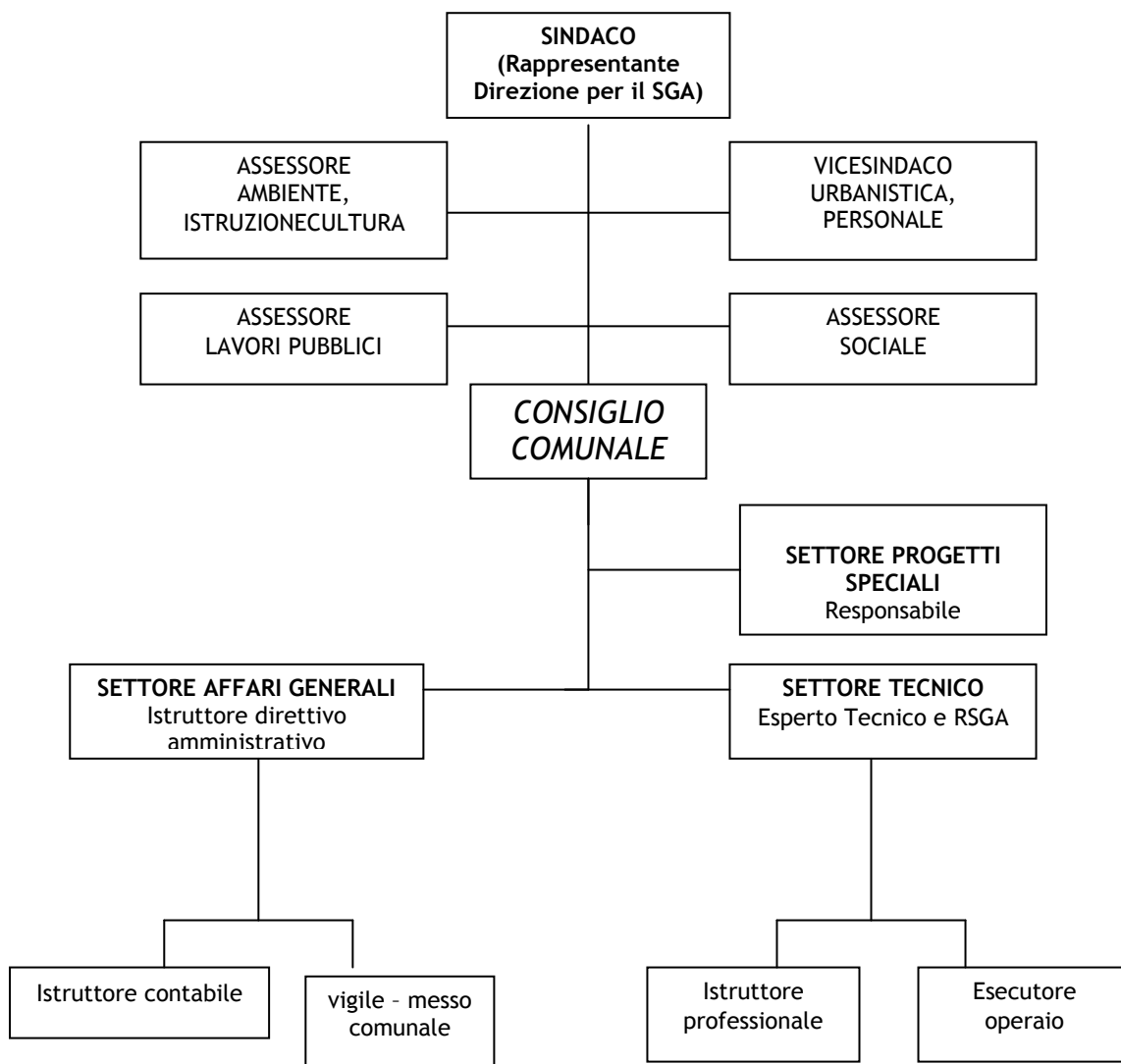
Per quanto riguarda gli Enti in cui il Comune di Fabbriche di Vallico è chiamato a partecipare, spesso con una rappresentanza politica, essi sono:

- Comunità Montana Media Valle del Serchio.
- Ente Parco Alpi Apuane (Ente gestore del Parco Alpi Apuane).

Come previsto dalle normative nazionali il Comune di Fabbriche di Vallico si relaziona ed interagisce con gli Enti pubblici ad esso sopra ordinati, in particolare la Provincia di Lucca e la Regione Toscana.

Composizione dell'organizzazione:

ORGANI POLITICI	N° MEMBRI
Sindaco (Rappresentante della Direzione per la gestione ambientale)	1
Giunta comunale	5 (incluso il Sindaco)
Consiglio comunale	12
DIPENDENTI	N° MEMBRI
Settore Affari Generali	
Istruttore direttivo amministrativo	1
Istruttore contabile	1
Vigile - messo - collaboratore professionale	1
Settore Tecnico	
Esperto tecnico - Responsabile ufficio (Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale)	1
Esecutore operaio	1
Istruttore tecnico	1
Settore progetti Speciali	
Responsabile progetti Speciali	1





2. POLITICA AMBIENTALE

I principi di tutela ambientale che ispirano l'azione del Comune di Fabbriche di Vallico sono richiamati nella Politica Ambientale, redatta e firmata dal Sindaco, che è stata rinnovata in occasione del riesame svolto a dicembre 2010.

COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO

Con l'adozione di un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti del regolamento EMAS n. 1221/2009 il Comune di Fabbriche di Vallico ha intrapreso un percorso volto alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali. L'approccio consolidato con l'applicazione del Regolamento EMAS e gli interventi tecnico-gestionali realizzati dal Comune in questi anni hanno permesso di conseguire risultati rilevanti per il territorio, i suoi cittadini ed i visitatori. Nel percorso che abbiamo intrapreso c'è stato un importante coinvolgimento della comunità locale con cui siamo riusciti a collaborare nella gestione degli aspetti ambientali e risolvere le principali problematiche.

Il nostro impegno per l'ambiente continua al fine di migliorare ulteriormente la qualità del territorio:

- Monitorando e migliorando le criticità ambientali del territorio, con un impegno significativo nell'incremento della raccolta differenziata e delle opportunità di riciclo, anche attraverso una maggiore collaborazione con i cittadini e con il gestore del servizio;
- Promuovendo iniziative di sensibilizzazione della comunità e dei visitatori con cui diffondere comportamenti consapevoli relativamente alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali di cui è dotato Fabbriche di Vallico;
- Realizzando momenti formativi per i dipendenti sia sulle tematiche ambientali che della sicurezza, anche con il coordinamento ed il supporto della Comunità Montana della Media Valle e gli altri comuni limitrofi;
- Implementando strumenti di pianificazione e gestione del territorio attraverso i quali promuovere principi di sviluppo sostenibile e garantire uno sviluppo equilibrato degli insediamenti e delle infrastrutture;
- Incrementando le iniziative di "green procurement" ed introducendo modalità di controllo e garanzia dei fornitori di beni e servizi per favorire i soggetti che operano nel rispetto dell'ambiente;
- mantenendo e migliorando la conformità a tutte le prescrizioni normative ambientali applicabili alla nostra organizzazione ivi compresi gli impegni che volontariamente decideremo di sottoscrivere;
- Monitorando gli aspetti ambientali relativi alla nostra attività ed al territorio governato attraverso l'applicazione e l'aggiornamento delle procedure e degli strumenti di controllo definiti al fine di perseguire il miglioramento continuo;
- Promuovendo il risparmio energetico e favorendo l'utilizzo di nuove tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili;
- Supportando e partecipando attivamente ad iniziative e progetti promossi da attori pubblici o privati e volti allo sviluppo sostenibile del territorio.

Con la presente Politica si vuole continuare il processo intrapreso e contribuire alla realizzazione della Politica definita a livello Distrettuale al fine di perseguire il miglioramento continuo teso alla riduzione degli impatti ambientali ed alla prevenzione dell'inquinamento su tutto il territorio di riferimento. Gli obiettivi che abbiamo assunto si integrano pienamente con i principi espressi nella Politica Ambientale del Comune che costituisce il documento di riferimento per le scelte future.

La Politica è diffusa e conosciuta da tutti coloro che operano per conto del Comune ed è resa disponibile per chiunque ne faccia richiesta.

Data 07 Dicembre 2010

Il Sindaco
Oreste Giurlani



3. ASPETTI ED IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DI COMUNE DI FABBRICHE DI VALLICO

Il Comune di Fabbriche di Vallico nel maggio del 2008 ha effettuato l'aggiornamento della propria Analisi Ambientale Iniziale, secondo quanto previsto dalla *PGA01 - Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali*. Tale aggiornamento ha preso in considerazione sia gli aspetti direttamente connessi con le proprie attività (aspetti *diretti*), sia quelli che non risultano sotto il diretto controllo gestionale dell'organizzazione e che per manifestarsi necessitano della presenza di un soggetto intermedio con cui viene condiviso il controllo gestionale⁵ sull'aspetto (aspetti *indiretti*). A questo scopo il Comune di Fabbriche di Vallico ha adottato un processo articolato (in linea con quanto fissato dalla Raccomandazione 2001/680/CE del 7 settembre 2001) in tre fasi: una fase di **identificazione** degli aspetti connessi con le diverse attività sviluppate dal Comune, una fase di **definizione dei criteri** di significatività ed infine una fase di **valutazione** sulla base di specifici criteri predefiniti. Di seguito vengono descritti i processi adottati e relativi sia agli aspetti diretti che a quelli indiretti.

3.1 ASPETTI DIRETTI

Nei seguenti schemi è descritto sinteticamente il processo di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali diretti del Comune di Fabbriche di Vallico.

IDENTIFICAZIONE ASPETTI DIRETTI

Descrizione del processo	Risultato del processo a Fabbriche
Per l'identificazione degli aspetti diretti sono state prese in esame tutte le interazioni esistenti tra le attività (di natura prevalentemente amministrativa) sviluppate all'interno del Comune di Fabbriche di Vallico che potessero implicare consumi e/o emissioni di qualche genere e l'ambiente esterno. Il processo di identificazione ha tenuto conto delle condizioni normali e di emergenza.	Aspetti ambientali identificati nel Comune di Fabbriche di Vallico (tra parentesi le condizioni di funzionamento in cui si è identificato quell'aspetto): 1. <i>Consumi energetici (normali ed emergenza)</i> 2. <i>Consumi idrici (normali)</i> 3. <i>Consumo di materie prime (normali)</i> 4. <i>Rifiuti (normali)</i> 5. <i>Emissioni in atmosfera (normali ed emergenza)</i> 6. <i>Scarichi idrici (normali)</i> 7. <i>Sostanze pericolose: amianto, PCB/PCT, sorgenti radioattive (normali)</i> 8. <i>Effetti legati alla mobilità (normali)</i> 9. <i>Rumore (normali)</i> 10. <i>Suolo e sottosuolo (normali)</i> 11. <i>Impatto visivo (normali)</i> 12. <i>Inquinamento elettromagnetico (normali)</i>

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Descrizione del processo	Risultato del processo a Fabbriche
Sono stati definiti due criteri di valutazione degli aspetti ambientali da applicare a quelli identificati. Dalla combinazione dei due criteri si ottiene un valore che identifica il livello di significatività dell'aspetto.	I due criteri di valutazione adottati dal Comune di Fabbriche di Vallico sono stati i seguenti: - <i>rilevanza</i> : descrive il rischio potenziale intrinseco dell'aspetto ambientale considerato di provocare una conseguenza negativa sull'ambiente, ovvero indirettamente sulle attività e servizi forniti dall'organizzazione, a prescindere dalla vulnerabilità e dalla sensibilità del territorio - <i>efficienza</i> : descrive la capacità del Comune di gestire sotto il profilo tecnico e organizzativo l'aspetto ambientale considerato.

⁵ *Controllo gestionale* inteso nell'accezione anglosassone "management control", nel senso di capacità di guida dei processi aziendali.



**CALCOLO DELLA SIGNIFICATIVITA'**

Descrizione del processo	Risultato del processo a Fabbriche
Sono state formulate per ciascun asse di valutazione e per ciascun aspetto ambientale delle specifiche domande richiamate in un'apposita check-list (DREG 1.3); alle possibili risposte sono stati assegnati dei punteggi compresi tra 1 e 4 che segnalassero livelli crescenti di gravità. È stato poi applicato uno specifico algoritmo di calcolo (per ciascuna condizione di funzionamento presa in esame) cui hanno corrisposto 3 diverse classi di significatività (non significativo, significativo, molto significativo)	<p>Aspetti risultati significativi in condizioni normali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Consumo di materie prime <p>Aspetti risultati molto significativi in condizioni normali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> nessuno <p>Nessun aspetto è risultato significativo in condizioni di emergenza</p>

Si riporta di seguito l'aggiornamento delle prestazioni ambientali al mese di ottobre 2010 (se non diversamente specificato). Per l'analisi delle prestazioni ambientali viene introdotto come indicatore chiave il numero dei dipendenti comunali o degli individui direttamente coinvolti, come previsto dal reg. 1221/2009 (EMAS III).

	2005	2006	2007	2008	2009	Ottobre 2010
Dipendenti comunali	7	7	7	6	7	7
Studenti, insegnanti e bidelli	54	49	49	49	44	46

3.1.1 ASPETTI DIRETTI RISULTATI SIGNIFICATIVI**Consumo ed utilizzo di materie prime**

Le materie prime utilizzate dal Comune di Fabriano per lo svolgimento quotidiano della propria attività consistono essenzialmente in materiale per uffici, ovvero carta, toner e cartucce. Per il monitoraggio dei consumi il Comune di Fabriano ha deciso di controllare i quantitativi annui acquistati. Il dato presentato nel grafico seguente è riferito solo al periodo gennaio-ottobre del 2010, ma non sono previsti ulteriori acquisti nei successivi mesi dell'anno.

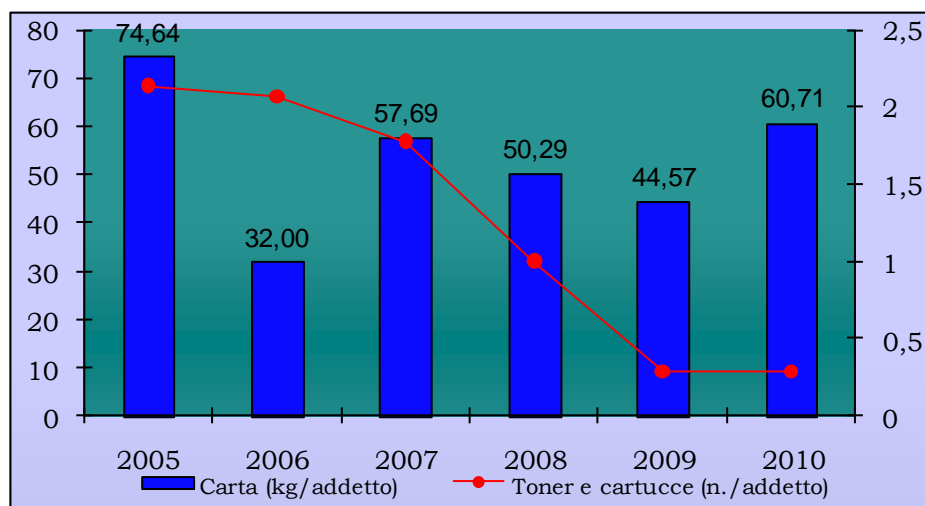


Figura 4. Acquisti unitari di materie prime. FONTE: ufficio acquisti Comune Fabriano⁶

⁶ Il dato è stimato sulla base del materiale acquistato e considerato totalmente consumato. Personale 2005: 8 in totale di cui 2 part-time considerati mezza persona. Personale 2006: 10 totali, di cui 2 part-time sull'intero anno e 3 part-time su un semestre. Personale 2007: 9 in totale di cui 3 part-time sull'intero anno ed 1 part-time su un semestre; Personale 2008: 7 in totale di cui 2 part-time sull'intero anno; personale 2009: 9 di cui due part-time; Personale 2010: 7 in totale.



Per quanto riguarda l'indicatore kg di carta per addetto, nell'ultimo anno si è riscontrata una nuova crescita dovuto all'aumento del numero delle attività e di progetti che hanno coinvolto il Comune. Nel 2010, infatti, sono stati acquistati 425 kg di carta, 62,5 kg dei quali, sono stati di carta riciclata (15%). Tale dato risulta inferiore al limite normativo e al valore del 2009 (circa 32%), ed è dovuto ad una intensa attività di stampa nei mesi di Ottobre, in coincidenza di una serie di scadenze di progetti portati avanti dal Comune, i quali hanno comportato un acquisto eccezionale di carta non riciclata. Si prevede comunque di acquistare carta riciclata entro la fine del 2010.

Inoltre, il Comune ha iniziato (2007) ad acquistare cartucce rigenerate (2 nel 2010).

Il Comune di Fabbriche di Vallico si è anche dotato di un'apposita procedura di gestione ambientale ai fini della gestione e del monitoraggio delle materie prime utilizzate. In particolare il responsabile degli acquisti all'interno del Comune è tenuto, ogniqualevolta si debba procedere all'acquisto delle menzionate materie prime, ad indagare l'esistenza di opzioni ecologiche di tali prodotti e la relativa fattibilità dell'acquisto con tali caratteristiche.



Figura 5. Materie prime: carta da ufficio, toner e cartucce.

3.1.2 ASPETTI DIRETTI RISULTATI NON SIGNIFICATIVI

Consumo ed utilizzo della risorsa idrica

L'approvvigionamento idrico della sede comunale e dell'edificio scolastico (anche di quello nuovo) è autonomo ed avviene attraverso il trasporto di cisterne che attingono dall'acquedotto pubblico. I consumi idrici del Comune di Fabbriche di Vallico, sono dovuti esclusivamente ai servizi igienici a disposizione degli impiegati comunali, e del personale (docente e non) e degli alunni per quanto riguarda la sede scolastica.

Dopo l'installazione dei contatori, avvenuta nell'anno 2005, è possibile riportare i valori relativi ai consumi del periodo 2006-10.

*Tabella 2. Consumi idrici anno 2006-2010(ottobre)*

	2006		2007		2008		2009		Ottobre 2010	
	mc totali	mc unitari ⁷	mc totali	mc unitari ⁸	mc totali	mc unitari	mc totali	mc unitari	mc totali	mc unitari
Sede comunale	35	5.18	40	4.7	51	6.3	170	16.7	134	19.1
Sedi scolastiche	170	3.47	90	1.87	72	1.44	105	2.3	93	2.02

FONTE: ufficio tecnico Comune Fabbriche su dati GAIA SpA

L'andamento del consumo di acqua dal 2006 al 2010 per la sede comunale evidenzia un incremento soprattutto nell'ultimo biennio. Si può infatti notare come il consumo riscontrato nell'Ottobre 2010 (134 m³) porti ad un valore stimato vicino ai 170 m³ riscontrati nel 2009. Occorre comunque ricordare che il dato 2008 è relativo al mese di giugno e quindi non comparabile.

Il dato relativo al nuovo edificio scolastico per l'anno 2009 sono relativi al periodo aprile - novembre, ovvero dalla data in cui l'edificio è stato inaugurato e conseguentemente utilizzato.

Emissioni in atmosfera

Dal punto di vista delle caratteristiche tecniche della caldaia comunale, nel corso del 2007 si è provveduto alla sostituzione del serbatoio fuori terra con un serbatoio multiutenza interrato in accordo con l'obiettivo di miglioramento 01/02 relativo all' *Attivazione di un sistema di adduzione in continuo del GPL*. La proprietà del lotto e del serbatoio è della società ToscoGas, che fornisce il GPL al Comune.

Le emissioni in atmosfera del Comune sono attribuite alle due caldaie GPL adibite al riscaldamento della sede comunale e dei locali ad esso connessi gestiti da Misericordia e medici (la farmacia ha un impianto autonomo a pompe di calore); in particolare:

- nell'Agosto 2005 è stata installata una nuova caldaia per il riscaldamento dei locali del comune che ha una potenza di 33,6 kW;
- nel 2007 è stata installata un'altra caldaia a GPL (attiva dal 2008) per i locali concessi alla Misericordia e destinati ad attività mediche con una potenza di 26,5 kW. La caldaia è attualmente gestita dal Comune che effettua il monitoraggio sui fumi e le attività di manutenzione.
- Nel 2009 è stata attivata la caldaia a GPL presso la nuova sede scolastica (33,6 kW) sempre di competenza del comune.

Tutte le caldaie in questione si sono sempre mantenute sopra i rendimenti minimi previsti.

Suolo e sottosuolo

(nessuna variazione rispetto alla DA 2008)

Consumi energetici

I consumi energetici del Comune di Fabbriche di Vallico si riferiscono al consumo di energia elettrica, al combustibile per il riscaldamento degli edifici di proprietà comunale e della nuova sede scolastica della ASL (la cui utenza è pagata dal Comune), ed infine dai carburanti per auto-trazione.

⁷ Per il calcolo dei consumi idrici unitari si è fatto riferimento al totale delle persone presenti in modo continuativo nella sede per il calcolo del dato comunale e alla somma tra studenti, bidelli e insegnanti per il dato relativo alle sedi scolastiche negli anni 2006/07 e 2007/08 e 2008/09

⁸ Vedi nota 2



I consumi di energia elettrica si riferiscono a:

- illuminazione pubblica
- illuminazione sede comunale e funzionamento apparecchiature lì presenti
- illuminazione locali sottostanti la sede comunale della Misericordia e dei medici
- illuminazione della sede scolastica;

I consumi di combustibili per riscaldamento sono:

- GPL per la sede comunale
- GPL locali sottostanti la sede comunale della Misericordia e dei medici
- GPL per la nuova sede scolastica

Ai fini di auto-trazione si utilizzano due tipi di carburante:

- Benzina (km/lt relativi alla Panda)
- Gasolio (km/lt relativi sia all'APE che al camion)

Tabella 3. Consumi energetici assoluti - Anni 2006-2009 e 2010 (periodo gennaio-ottobre)

Tipologia di consumo	Riferimento fisico	Riferimento temporale					
		2005	2006	2007	2008	2009	Ottobre 2010
Consumi di energia elettrica [kWh]	Sede Comunale	5315	5482	10853	11.603 ⁹	19.004	17.787
	Nuovo edificio scolastico	-	-	-	-	3.235	2.230
	Edificio Misericordia-medici	-	-	-	2.139 ¹⁰	2.405	4.123
	Ill. Pubblica	36593	44.090	74.208	78.246	87.661	69.143
Consumi di GPL [l]	Riscaldamento edificio comunale	1600	5100	2284	2.900	2.689	746
	Riscaldamento nuova sede scolastica	-	.	.	5.235	4.350	3.800
	Riscaldamento edificio Misericordia-medici	-	-	-	400	1.015	150

FONTE: ufficio tecnico Comune Fabbriche

⁹ Dato relativo a Novembre 2008

¹⁰ Dato relativo a Novembre 2008

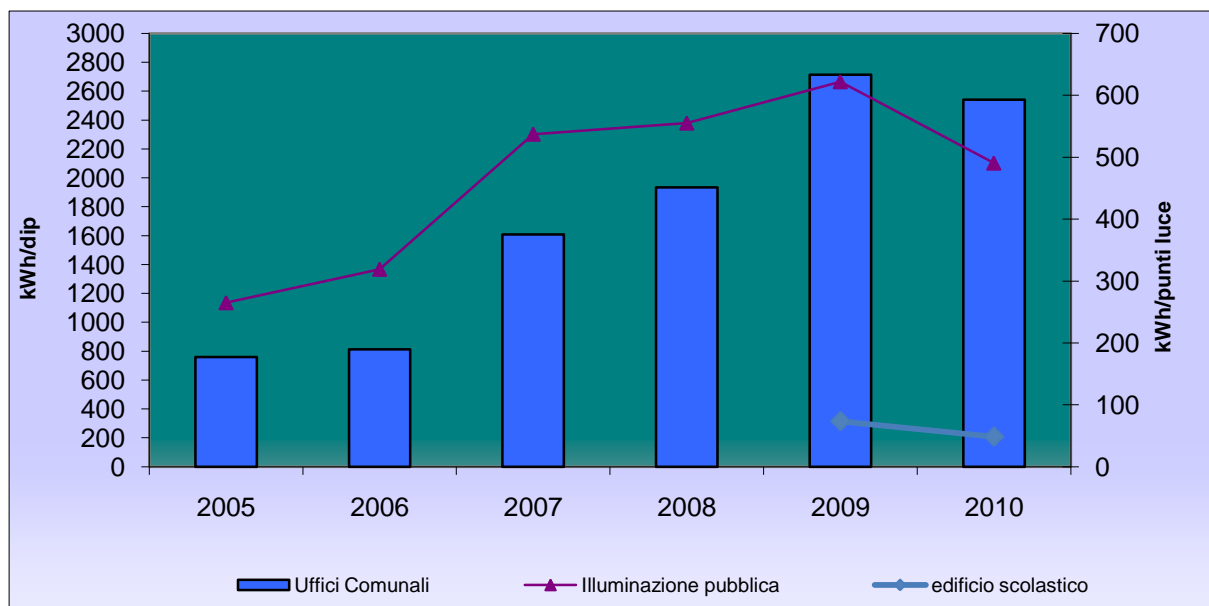


Figura 6. Consumi unitari di energia elettrica: sono stati utilizzati i dipendenti comunali per il consumo unitario degli uffici, i soggetti operanti nella scuola per l'edificio scolastico e il numero di punti luce per l'ill.ne pubblica¹¹.

In merito all'illuminazione pubblica è opportuno ricordare che il Comune di Fabbriche di Vallico utilizza per tutta la rete di illuminazione pubblica, costituita da 141 punti luce, esclusivamente lampadine a risparmio energetico. Inoltre dal 2007 sono stati installati i contatori elettronici presso la sede del comune e presso i lampioni di pubblica illuminazione che hanno permesso una quantificazione effettiva dei consumi non più basata sulle stime della società fornitrice dell'energia elettrica, ma basata sul valore effettivo del consumo sostenuto.

Tenendo conto dei consumi energetici di ciascun utenza, relativi ad Ottobre 2010, si può stimare per la fine del 2010 una riduzione dei consumo energetico per l'illuminazione pubblica e un consumo in linea con i consumi del 2009 per quanto riguarda l'edificio comunale e la scuola. Sarà compito del Comune verificare l'esatto consumo annuale.

Nell'immagine di seguito riportata è rappresentato un impianto di illuminazione fotovoltaico installato sui lampioni pubblici.

¹¹ Il numero di dipendenti comunali è stato pari a 8, (di cui 6 a tempo pieno e 2 part-time) nel 2009 e nel 2005; 9 (di cui 5 a tempo pieno, 2 part-time annuali e 3 part time da giugno) dal 2006 e dal 2008; il numero di soggetti operanti nella scuola (54 tra insegnanti, operatori scolastici ed alunni nel 2005 e 49 negli anni successivi).





Figura 7. Sistema di illuminazione pubblico alimentato a energia solare nel centro di Fabbriche di Vallico

Per quanto riguarda gli impatti indotti dalla movimentazione dei dipendenti con mezzi comunali è da ricordare che il Comune di Fabbriche di Vallico dispone di un parco mezzi composto da:

- 1 Panda 4x4 (W936CG- EURO III)
- Autocarro mercedes (LU 565698- EURO I)
- Ape piaggio (BV56180- EURO I)

Da gennaio 2009 è stato inserito un nuovo indicatore che ha consentito di monitorare i consumi di carburante per ogni mezzo rispetto ai km percorsi.

Tipologia mezzo	2009			Ottobre 2010		
	Km percorsi	Litri consumati	Lt/km	Km percorsi	Litri consumati	Lt/km
APE (gasolio)	5.292	365	0,072	3.824	272	0,070
PANDA (benzina)	4.653	423	0,091	4.399	419	0,095
CAMION (gasolio)	8.724	1.454	0,164	7.428	1.238	0,166

Dato l'esiguo numero di mezzi e il periodo di monitoraggio dell'indicatore relativamente breve, non si riscontrano variazioni nelle prestazioni del parco mezzi tra il 2009 e il 2010.

Produzione e gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti direttamente dal Comune di Fabbriche sono tutti rifiuti non pericolosi e sono originati dalle attività amministrative sviluppate all'interno della struttura.

All'interno del Comune viene effettuata la raccolta differenziata di varie tipologie di rifiuto qui direttamente prodotte: carta, toner e cartucce, multimateriale, mediante disposizione di idonei contenitori collocati in due punti strategici all'interno della sede comunale.



Essendo sostanzialmente rifiuti urbani assimilati e per questo direttamente conferiti al servizio pubblico di raccolta appare estremamente difficile fornire una esatta quantificazione dei rifiuti prodotti; ad ogni modo si può stimare la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dal Comune in un sacco da 0,6 kg al giorno. All'interno del Comune sono raccolti in modo differenziato anche altri tipi di rifiuto, in particolare pile usate e farmaci scaduti. Tali tipologie di rifiuti non sono generate direttamente all'interno del Comune (salvo eventualmente ed eccezionalmente per alcune pile) ma sono comunque raccolte all'interno del palazzo comunale in virtù del suo essere punto di riferimento per gran parte della cittadinanza. Queste due tipologie di rifiuti sono raccolte anch'esse in appositi contenitori collocati in un punto strategico della sede comunale e poi ritirati periodicamente dal gestore del servizio di igiene ambientale Sistema Ambiente Spa. Al fine di tenere sotto controllo la produzione interna di rifiuti ed al contempo garantire una duratura ed efficace selezione delle varie tipologie prodotte, il Comune di Fabbriche di Vallico si è dotato di una specifica istruzione operativa ambientale in materia di rifiuti. Tale istruzione operativa è destinata a tutti i soggetti operanti in pianta stabile all'interno della sede comunale, in modo tale che ognuno abbia la consapevolezza di ciò che le proprie attività possono comportare in termini di produzione di rifiuti e di quale debba essere la loro destinazione finali.



Figura 8. Punto di raccolta rifiuti interno alla sede comunale

Con riferimento agli altri aspetti ambientali diretti non significativi, si riporta di seguito una breve sintesi:

ALTRI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI NON SIGNIFICATIVI

Scarichi idrici: sono costituiti esclusivamente da acque provenienti da servizi igienici, convogliate in pubblica fognatura allacciata ad un depuratore civile.

Uso di sostanze pericolose: negli edifici di proprietà comunale non sono presenti amianto, macchinari contenenti PCB/PCT o altre sostanze pericolose.

Effetti legati alla mobilità: il parco automezzi comunale è composto da 3 mezzi totali i cui consumi sono stati riportati nella sezione relativa ai consumi energetici

Rumore: all'interno delle strutture del Comune e della Scuola non si hanno fonti di pressione acustica tali da produrre emissioni sonore all'esterno degli edifici, così come rilevato a seguito di specifica indagine acustica effettuata da parte del tecnico competente in acustica in data 13/01/2006

Impatto visivo: la sede nella quale svolge la propria attività istituzionale ed amministrativa il Comune di Fabbriche di Vallico risulta una struttura di tipo residenziale di recente ristrutturazione, ben integrata con il contesto urbano in cui si viene a localizzare

Inquinamento elettromagnetico: il Comune di Fabbriche di Vallico non è titolare di nessun impianto di telefonia mobile o di radiotrasmissione nel territorio governato.



3.2 ASPETTI INDIRETTI

Nessuna variazione rispetto alla Dichiarazione ambientale del 2008.

3.2.1 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI RISULTATI SIGNIFICATIVI:

Questioni ambientali connesse a processi autorizzativi, rilascio pareri: Bonifiche

Dalla nuova valutazione degli aspetti ambientali indiretti è risultato significativo la gestione delle bonifiche. Per quanto riguarda le attività di bonifica è emerso un ruolo rilevante del Comune nel procedimento assegnato dal D.Lgs. 152/06 e dalle disposizioni emanate dalla Regione Toscana. In caso di rilevazione di un fenomeno di inquinamento di suolo e/o sottosuolo, titolare del procedimento risulta infatti il Comune che, avvalendosi del supporto tecnico di ARPAT, coordina la Conferenza dei servizi finalizzata a ristabilire le condizioni precedenti al fenomeno di inquinamento.

Nell'ultimo triennio non sono stati avviati procedimenti di bonifica di aree del territorio di Fabbriche di Vallico.

3.2.2 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI RISULTATI MEDIAMENTE SIGNIFICATIVI:

RISORSE ED ORGANIZZAZIONE

Questioni ambientali connesse con l'approvvigionamento di prodotti (Green Procurement)

Il Regolamento EMAS fa esplicito riferimento a pratiche di *Green Procurement* per ciò che riguarda l'approvvigionamento di quei prodotti funzionali alle attività svolte dal Comune.

Il Comune di Fabbriche di Vallico aveva fissato nel proprio Programma Ambientale un obiettivo con cui si era impegnato all'acquisto di almeno il 50% dei prodotti *tissue* e detergenti utilizzati con certificazione ECOLABEL.

Nel corso del 2008, nel rispetto di quanto pianificato, il Comune ha soddisfatto il 45,5 % del suo fabbisogno di carta da copia mediante carta riciclata ed il 100% di fabbisogno di salviette asciugamani mediante prodotti riciclati e certificati Eco-Label. Tale dato nel 2009 si è ridotto al 32% in quanto il Comune aveva ancora disponibilità di carta riciclata ed ha effettuato un ordine inferiore rispetto al quantitativo standard di carta acquistata durante ogni anno. Il valore del 2010 (15%) inferiore al valore minimo normativo è dovuto ad una serie di ordinazioni differite di carta vergine e carta riciclata. L'acquisto di carta vergine è stata effettuata nel mese di Ottobre, mentre l'acquisto di carta riciclata è previsto nell'ultimo biennio del 2010.

Prestazioni e comportamenti ambientali di appaltatori e subappaltatori

Lavori edili

La scelta dell'impresa appaltatrice di lavori edili avviene secondo le procedure previste dalla normativa vigente, in particolare secondo la Legge n. 109/1994, legge quadro in materia di lavori pubblici, con le modifiche e integrazioni apportate dall'articolo 7 della legge n. 166/2002. Per la selezione delle imprese appaltatrici il Comune ha predisposto una procedura di gestione nella quale sono state inserite considerazioni di carattere ambientale. Infatti, in aggiunta a quanto previsto e stabilito dalla legge, il Comune di Fabbriche di Vallico ha predisposto un questionario di carattere ambientale da sottoporre all'impresa una volta che questa si sia aggiudicata l'esecuzione dei lavori. In tal modo l'impresa è sollecitata, in uno spirito collaborativo, a dichiarare in modo formale i principali aspetti ambientali associati alle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori ed è portata a prendere coscienza dei suoi riflessi sull'ambiente e a tenere nella giusta considerazione il fatto di trovarsi ad operare per un Comune registrato EMAS.

**GESTIONE DEL TERRITORIO****Prestazioni e comportamenti ambientali di appaltatori e gestori di servizi pubblici sul territorio comunale.****Prestazioni e comportamenti ambientali del gestore del servizio idrico integrato**

Il servizio idrico integrato, inteso nelle sue fasi di captazione, stoccaggio, distribuzione e depurazione acque ed in generale nell'attività di gestione del servizio e di manutenzione della rete, è stato affidato, dal 1° gennaio 2005, a GAIA Spa. GAIA Spa svolge il ruolo di Gestore unico nell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 "Toscana Nord".

Per le informazioni strutturali sul sistema di depurazione/acquedotto si rinvia a quanto riportato nella tabella sotto.

Tabella 4 . Caratteristiche strutturali degli impianti di depurazione del Comune di Fabbriche di Vallico

LOCALIZZAZIONE	CARATTERISTICHE			CORPO RECETTORE DELLO SCARICO
	TIPOLOGIA DU DEPURAZIONE	ABITANTI EQUIVALENTI SERVITI	POTENZIALITA' IMPIANTO (ab/eq)	
Capoluogo Località Campaccio.	Ossidazione totale	360	400	Torrente Turrite-Cava
Vallico Sotto. Località Bonaccioli	Imhoff	150	200	Rio Silvano
Vallico Sopra. Località Rio.	Imhoff	50	60	Rio Grotte
Vallico Sopra. Località Rio Sotto.	Imhoff	50	60	Rio Grotte
Gragliana. Località I Molini.	Imhoff	30	40	Torrente Turrite-Cava
Gragliana. Località Le Gliare.	Imhoff	30	40	Torrente Turrite-Cava

FONTE: Ufficio Tecnico Comunale

La rete fognaria che porta i reflui nei sei depuratori descritti in tabella risulta pari a quasi 3,3 km e si articola in 4 opere fognarie, descritte nella seguente tabella:



Tabella 5 . Opere fognarie che portano i reflui ai depuratori del Comune di Fabbriche di Vallico

N° OPERA	DENOMINAZIONE RETE	TIPO RETE	KM	IMPIANTO DI DEPURAZIONE
1	Fabbriche di Vallico	Mista	1,4	Depur. Fabbriche Vallico
2	Vallico Sotto	Mista	0,9	Depuratore Vallico Sotto
3	Vallico Sopra	Mista	1,0	Depuratori Vallico Sopra
4	Gragliana	Mista	0,27	Depuratori Gragliana

FONTE: Ufficio Tecnico Comunale

Il Comune di Fabbriche di Vallico ha richiesto al gestore idrico GAIA la sostituzione degli impianti IMHOFF presenti sul territorio ma, ad oggi, il servizio non è stato ancora effettuato.

Per quanto riguarda gli scarichi sul suolo di acque reflue domestiche autorizzati dal Comune ad oggi risultano essere 41; tutti gli altri scarichi sono diretti in pubblica fognatura con depuratore finale gestito dal gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il Comune, inoltre, oltre ad esercitare la sua funzione di vigilanza e controllo nelle sedi ufficiali in seno all'Autorità d'Ambito, ha definito con un specifica procedura del sistema di gestione ambientale, le modalità di controllo sull'attività del Gestore del Servizio Idrico Integrato. Tra le diverse modalità identificate vi è la richiesta almeno annuale di dati puntuali sia sulla qualità dell'acqua immessa nella rete idrica sia su quella scaricata dall'impianto di depurazione, nonché sullo stato d'avanzamento degli interventi pianificati alla rete ed alle infrastrutture di adduzione, distribuzione e depurazione delle acque.

Con riferimento alla rete acquedottistica, le sue principali caratteristiche strutturali sono descritte nella seguente tabella; da sottolineare che nel 2002 i consumi del Comune a fini acquedottistici sono stati pari a 24.092 m³¹² (si veda la successiva Tabella 9). Non sono disponibili altri dati e quelli riportati sono al momento i più aggiornati.

In riferimento alla rete di distribuzione della risorsa idrica sono state concluse nel 2008 le opere di miglioramento previste dal Programma Ambientale.

Per quanto riguarda l'estensione della rete acquedottistica il 2% della popolazione e l'edificio scolastico attualmente utilizzato non sono ancora serviti dall'acquedotto pubblico.

L'Amministrazione persiste nell'attività di sollecito a GAIA richiedendo il completamento della rete ed informazioni sull'autorizzazione per gli impianti di depurazione.

¹² La richiesta relativa agli aggiornamenti, previsti dal gestore unico GAIA S.p.A. in corrispondenza della compilazione della relazione annuale sulla gestione del servizio, è stata inoltrata al gestore unico in occasione dell'invio del questionario per il controllo dei fornitori critici. L'aggiornamento ad oggi non è ancora disponibile ma sarà fornita evidenza nella prossima versione della Dichiarazione Ambientale

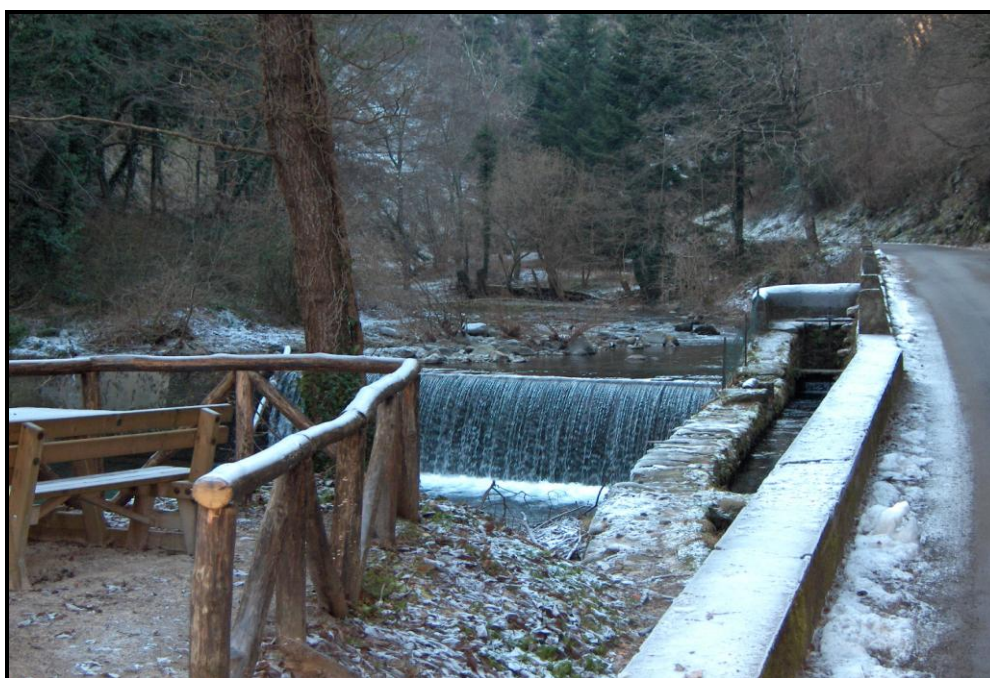


Figura 9. Risorse idriche. Bocche di presa sul torrente Turrite Cava

Tabella 6. Caratteristiche strutturali degli impianti acquedottistici del Comune di Fabbriche

NOME	SORGENTI	LOCALITA' DEPOSITI	ZONE SERVITE	TIPO DI RETE	KM RETE	VOLUME IMMESSO [m ³] ¹³
Acquedotti di Fabbriche	Ontanacci 1 Ontanacci 2 Carletto	Cerageto mc 25	Capoluogo Loc. Sezzo Campaccio	65% polietilene e 35% ferro	3	29517
Lecciarelli (Capoluogo)	Lecciarelli	Lecciarelli mc 4	Loc. Sezzo Campaccio	100% polietilene	1,1	15894
Vallico Sopra	Campiglia	Campiglia mc39	Vallico Sopra	60% ferro e 40% polietilene	0,6	14760
Vallico Sotto	Ricavallaglio Pradacci Polla di Nena	Cegliori mc 18	Vallico Sotto	50% ferro e 50% polietilene	1,4	22706
Gragliana	Le Polle 1 Le Polle 2	Colle mc 18	Gragliana	49% ferro e 51% polietilene	0,9	20430
San Luigi	Latteria Alto Latteria Basso	Latteria mc 8	Nucleo case sparse	100% polietilene	0,3	5670

¹³ Per *volume immesso* si intende la potenzialità massima dell'impianto, non la quantità di acqua effettivamente immessa in rete; quest'ultimo dato sarà comunque disponibile nei prossimi anni in quanto GAIA ha previsto l'istallazione di contatori in uscita agli impianti acquedottistici al fine di poter rilevare il differenziale tra quanto effettivamente erogato e quanto fatturato alle utenze (misurando in questo modo l'ammontare delle perdite di rete)

**Gestione servizio di igiene ambientale**

Il servizio di igiene ambientale nel Comune di Fabbriche di Vallico è affidato a Sistema Ambiente Spa dal 1 aprile 2005. L'attività della società avrebbe dovuto concludersi ad aprile 2008, ma è stata emanata una proroga fino alla data di istituzione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito "Costa", recentemente istituita (ancora in corso al ottobre 2010).

Un aspetto rilevante che dovrà essere affrontato insieme al nuovo gestore del servizio di igiene ambientale riguarda la raccolta differenziata il cui trend positivo si è invertito nel 2007 passando dal 41,3% del 2006 al 38% del 2007, stentando poi a risalire nell'ultimo biennio con il 40,35% nel 2008 e 40,63% nel 2009. Il dato ufficiale di ARRR sarà pubblicato nei primi mesi del 2011 sulla base dei risultati complessivi del 2010. Anche per il 2010 a seguito della campagna di controllo sull'utilizzo dei 24 composte distribuiti, svolta nel mese di novembre, al Comune di Fabbriche di Vallico sarà attribuita anche la quota percentuale relativa alla presenza di questo sistema di smaltimento rifiuti.

Anno		2005	2006	2007	2008	2009
Totale RD	<i>Kg/anno</i>	69.480	99.558	91.591	42.900	105.560
Totale RU	<i>Kg/anno</i>	222.510	240.808	241.851	106.600	248.920
% RD/RU annua	<i>%</i>	37,1%	41,3%	38,0%	40,35%	40,63%

Tabella 7. Dati sulla raccolta rifiuti anni 2005 - 2009 FONTE: ARRR

Si riporta di seguito il dettaglio per categorie merceologiche del 2010.

Mese	t RSU	t carta	t vetro	t ingombranti	t rup.	t organico
Gennaio	9,59	1,17	1,81	1,63		1,30
Febbraio	7,43	1,02	1,46			1,70
Marzo	8,59	1,35	1,63			5,10
Aprile	10,03	1,45	2,64			3,60
Maggio	11,94	1,44	2,03	1,54		3,90
Giugno	13,28	1,95	1,95	1,82		2,60
Luglio	14,02	1,78	3,26			3,40
Agosto	19,05	2,68	3,13	1,90		6,25
Settembre	13,31	1,34	2,67	1,06		2,00
Ottobre	12,82	1,31	1,79	1,58		4,80
tot	120,06	15,49	22,37	9,53	0,00	34,65

Tabella 8. Dati sulla raccolta rifiuti anno 2010, divisi per tipologia di rifiuti prodotti.
FONTE: Sistema Ambiente SpA

Dai dati forniti da Sistema ambiente si riscontra ad Ottobre 2010 una produzione di 202 t di RSU e 82 t di RD. La proiezione sulla produzioni di rifiuti dei 2010 porta a stimare una crescita della raccolta differenziata, ma per accertarne l'entità si farà fede ai risultati dell'ARRR.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Rev_2 30/12/2010

I rifiuti raccolti da Sistema Ambiente vengono trasferiti ad impianti di smaltimento e recupero di cui Sistema Ambiente si è espressamente impegnata ad assicurare la regolarità delle autorizzazioni all'interno della convenzione firmata con il Comune di Fabbriche di Vallico; nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna tipologia di rifiuto, i nomi delle società cui tali rifiuti vengono conferiti, con il dettaglio dell'impianto cui essi vengono consegnati:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	SOCIETA' DI DESTINAZIONE	IMPIANTI DI DESTINAZIONE
Organico	Publiambiente S.p.A.	Impianto Casa Sartori - Montespertoli (FI)
	Valfreddana Recuperi S.r.l.	Impianto Menegazzo Teresa - Strada Bardellata (Mantova)
	Sienambiente S.p.A.	Impianto Le Cortine - Loc. Asciano (SI)
Multimateriale (vetro, plastica, lattine)	Recoplast Pistoia	Impianto via Matteotti - Agliana (PT)
Carta	Valfreddana Recuperi S.r.l.	Piattaforma Loc. Salanetti - Lunata (LU)
Materiale ferroso	R.M. di Giorgi Nada	Via Ciarpi 6 - Porcari (LU)
Frigoriferi	Metalchem Bertelli s.r.l.	Via Ciarpi 6 - Porcari (LU)
Batterie	R.D. Eco-servizi	Via Traversa - Capannori (LU)
Pile	Produrre Pulito S.p.A.	Impianto via Ponte all'Asse 25, Sesto Fiorentino
Farmaci	Geofor S.p.A.	Impianto Loc. Ospedaletto (PI)
Ingombranti	Valfreddana Recuperi s.r.l.	Piattaforma Loc. Salanetti - Lunata (LU)
Indifferenziati	REA - Rosignano Energia Ambiente S.p.A.	Discarica e impianto di selezione loc. Lo Scapigliato
	TEV S.p.A.	Impianto di selezione di Massarosa (LU)

Tabella 9. Destinazione finale dei rifiuti raccolti all'interno del Comune di Fabbriche di Vallico.
FONTE: Sistema Ambiente SpA



Figura 10. Punto di raccolta differenziata sul territorio comunale

Servizio di manutenzione del territorio

Tale aspetto vede un ruolo rilevante del Comune che definisce i soggetti e le attività di intervento sul territorio. Nell'ultimo triennio la manutenzione del territorio del comune è stata gestita non solo dall'Amministrazione ma anche da altri enti competenti.

Per attività di manutenzione non si intendono quelle ordinariamente svolte dal Comune ma interventi di maggior rilievo svolte attraverso il coinvolgimento di soggetti come la Comunità Montana.

Gestione delle emergenze

Sul piano delle novità normative, il 2010 ha rappresentato l'anno di pieno allineamento del Comune alle normative applicabili in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori (secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), con l'aggiornamento del DVR, l'avvio della formazione ai dipendenti in materia di sicurezza, l'aggiornamento del piano di emergenza interno (con la nuova planimetria e la nuova procedura di gestione delle emergenze: PGA06) e la pianificazione della sostituzione della porta di accesso alla sede comunale.

In materia di emergenze poi, guardando al territorio governato, una particolare attenzione deve essere rivolta a quanto accaduto a fine 2009 nei giorni 24, 25 e 26 dicembre. Il territorio del Comune è stato infatti interessato da una alluvione di dimensioni eccezionali che ha prodotto in Loc. Polle un vasto movimento franoso che ha causato l'interruzione della strada forestale Vallico Sotto - Pompanella e l'accumulo di materiale detritico e piante di alto fusto nell'alveo del torrente Valsozza. Questo evento ha mostrato inoltre l'esistenza di un dissesto in continua evoluzione che ha necessitato della chiusura dell'accesso e l'attivazione di misure urgenti di emergenza, assestamento e monitoraggio sia in quell'area che in altre zone del comune. L'intervento di emergenza ha previsto il consolidamento dell'area interrotta dalla frana con misure urgenti finanziate con 370.000 €, cui si sono susseguiti altri interventi di consolidamento dei movimenti franosi e ripristini di sponde sul territorio per cifre superiori a 1.200.000 €. Nei mesi successivi sono stati poi predisposti altri interventi orientati al ripristino della situazione preesistente (con taglio piante, piste di cantiere, ripristino acquedotto, opere di bioingegneria, riprofilature, palizzate e drenaggi); a questi interventi, infine, ha fatto seguito la realizzazione di un sistema di allarme frana atto ad intercettare eventuali nuovi movimenti franosi, sia attraverso l'attivazione di semafori in grado di impedire il transito di autoveicoli in caso di movimento di materiali sovrastanti la viabilità, che attraverso l'immediato invio di un allarme



alla protezione civile mediante combinatore telefonico. Complessivamente la valutazione della modalità di gestione dell'emergenza è valutata positivamente, una valutazione confermata dalla tenuta degli interventi effettuati nel corso dell'alluvione dello scorso novembre.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**Emissioni in atmosfera ex Parte V D.Lgs. 152/06**

Per quanto riguarda questo aspetto il riferimento è ad eventuali nuovi impianti sul territorio a cui Provincia ed ARPAT possono rilasciare l'autorizzazione all'emissioni; in questo caso il ruolo dell'Amministrazione è limitato ad un coinvolgimento attraverso l'espressione di apposito parere presso gli enti preposti al rilascio; negli ultimi tre anni non sono stati avviati tali procedimenti nel territorio comunale.

3.2.3 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI RISULTATI NON SIGNIFICATIVI:**RISORSE ED ORGANIZZAZIONE**

- Impatti legati alla mobilità dei dipendenti
- Prestazioni e comportamenti ambientali di appaltatori e subappaltatori: in particolare il servizio di mensa scolastica.

GESTIONE DEL TERRITORIO

- Prestazioni e comportamenti ambientali di appaltatori e gestori di servizi pubblici sul territorio comunale, tra i quali il Servizio di fornitura di energia elettrica, il Servizio di trasporto pubblico locale, e la Gestione del Molino Biologico.
- Questioni connesse alla gestione delle problematiche strutturali del territorio, ed in particolare gli Aspetti connessi alle attività dell'Ente Parco e gli Aspetti connessi alle criticità strutturali del territorio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

- Questioni ambientali legate all'attività di sportello e altri servizi che prevedono accesso al pubblico
- Questioni ambientali connesse a processi autorizzativi e rilascio pareri, tra i quali quelli relativi ai procedimenti riferibili alle procedure di VIA, scarichi idrici, trattamento rifiuti, produzione di energia e industrie insalubri.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

- Questioni ambientali legate alla redazione del piano di classificazione acustica
- Aspetti connessi alla definizione di una regolamentazione ai fini dell'installazione sul territorio comunale di stazioni per telefonia mobile o per tele-radiotrasmissioni
- Questioni relative alla programmazione degli interventi pubblici
- Questioni connesse alla definizione e adozione del nuovo Piano Strutturale

RUOLO ATTIVO NELLA DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI VOLONTARI DI POLITICA AMBIENTALE E PROMOZIONE DI MODELLI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO PIÙ SOSTENIBILI

- Contributo alla informazione e sensibilizzazione su problematiche ambientali
- Promozione di Emas tra le organizzazioni con le quali il Comune interagisce
- Raccolta e condivisione informazioni ambientali relative al territorio



4. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il modello di Sistema di gestione Ambientale messo a punto da parte del Comune di Fabbriche di Vallico è conforme con quanto delineato all'interno dell'Allegato Ia) al Reg. 1221/09.

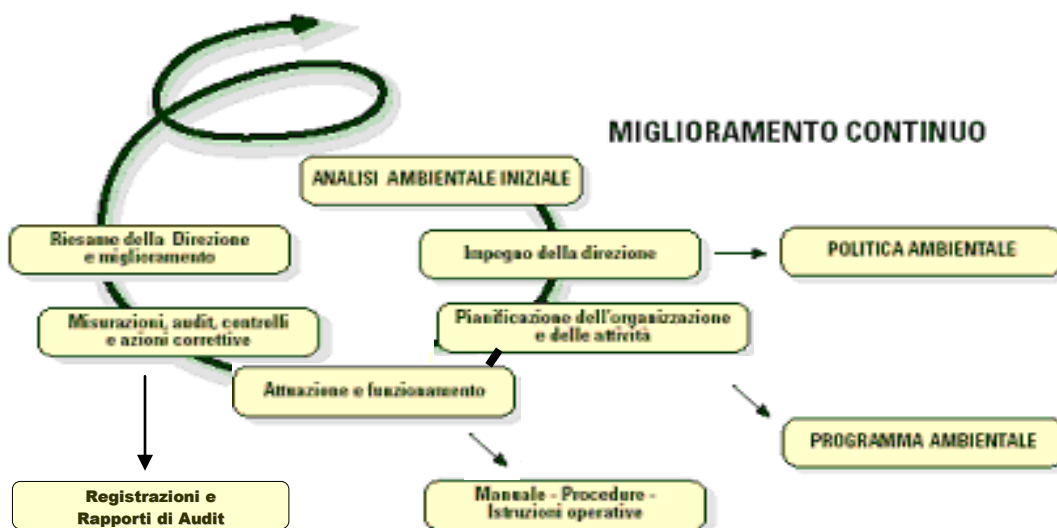


Figura 11. Percorso di implementazione del Sistema di gestione da parte del Comune di Fabbriche

Si riportano di seguito alcuni indicatori di tipo gestionale che il Comune intenderà monitorare anche nei prossimi anni:

- Nel corso del 2010 è stata riscontrata una sola NC lieve di sistema. Allo stato attuale tutte le NC possono essere considerate chiuse.
- In data 3 dicembre 2010 è stata effettuata una verifica ispettiva interna avente come oggetto la conformità del Sistema di Gestione Ambientale allo standard EMAS nonché la conformità delle attività sviluppate dal Comune alle normative ambientali applicabili. Da tale verifica è emersa 1 Non Conformità (classificate come lieve) e 7 osservazioni. Ad oggi le NC risultano chiuse e adeguatamente gestite, le osservazioni riscontrate sono state tutte soddisfatte.
- Il Riesame della Direzione, è stato svolto il 7 Dicembre 2010, a cui ha partecipato il Rappresentante della Direzione (Sindaco di Fabbriche di Vallico) e il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (Responsabile dell'Ufficio Tecnico). Obiettivo di questo riesame è stato discutere le modalità per incrementare la percentuale di raccolta differenziata in vista dell'obiettivo del 60% di dicembre 2011 e portare avanti gli obiettivi sulle fonti rinnovabili inserite nel Programma di Miglioramento.
- Con riferimento alla Formazione ai dipendenti nel corso del 2011 sono state programmate due iniziative riguardanti un ulteriore approfondimento sul regolamento EMAS III (reg.1221/2009), il regolamento Ecolabel (reg n.66/2010) il GPP (Green Public Procurement). Per quanto riguarda le attività formative programmate nel 2010 in materia di sicurezza, in data 23 novembre 2010 è stato formato il nuovo dipendente responsabile dei progetti speciali Dario Gambino mentre le attività formative relative al RLS e RSPP sono state programmate per i mesi di Gennaio e Febbraio 2011.



5. OBIETTIVI E PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

Il Comune di Fabbriche di Vallico, dal marzo 2005 ha definito i propri obiettivi di miglioramento inserendoli all'interno del Programma Ambientale. Tale documento viene aggiornato ogni anno in occasione del Riesame della Direzione, momento in cui viene valutato il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo.

Ciascun obiettivo è stato identificato con due coppie di numeri: la prima coppia indica il numero dell'obiettivo, mentre la seconda indica il Programma Ambientale al quale esso si riferisce.

Il Programma Ambientale è stato aggiornato nel dicembre 2010 con l'inserimento di due nuovi obiettivi (01/08 e 02/08).

01/08 Realizzazione impianti fotovoltaici per illuminazione a led dei 4 cimiteri (partecipazione a bando regionale)

L'intervento è finalizzato all'incremento produzione energetica da FER e verrà realizzato a condizione che il Comune abbia accesso ai finanziamenti regionali. Si stima un risparmio complessivo energetico pari a 12000 kWh/annue.

02/08 Individuazione di interventi atti a migliorare la percentuale di raccolta differenziata

L'attività di indagine verrà svolta in collaborazione con il gestore del servizio rifiuti. Nel frattempo verranno individuate possibili nuove aree, all'interno del Comune, in cui collocare contenitori per la raccolta differenziata.

Interventi di miglioramento effettuati nel periodo 2009- 2012

Si rileva lo stato di avanzamento di molti obiettivi per la diffusione delle fonti rinnovabili. Per altri il Comune ha previsto nuove scadenze che gli consentiranno di portare a completamento il Piano.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti con scadenza 2010, si rilevano le attività di sensibilizzazione della popolazione sulla raccolta differenziata con l'organizzazione di un incontro pubblico nel Dicembre 2010 e una partecipazione da parte dei bambini della scuola a "Puliamo il Mondo 2010" nel Settembre 2010.

5.2 Obiettivi non raggiunti nel periodo 2009-2012

13/01 Questioni relative alla programmazione degli interventi pubblici: Progetto Val di Turrte Energie - Il presente obiettivo consta di tre diverse iniziative cui fanno riferimento altrettanti traguardi. L'attività a), prevista nel 2009 è stata raggiunta con l'attivazione di pannelli fotovoltaici sull'edificio scolastico; L'attività b) non è stata effettuata per la mancata autorizzazione per installazione di un impianto eolico all'interno del Parco. Infine per l'attività c), con riferimento alla realizzazione di impianti idroelettrici, non sono state trovate nuove fonti di finanziamento, seppure il Comune stia ancora verificando la possibilità di avviare direttamente l'opera o appaltarla a un terzo privato. Al momento l'obiettivo è sospeso, seppure rimanga l'idea progettuale valida. Si decide di rimandare al 2011 il momento della decisione con conseguente avvio di un nuovo obiettivo.

14/01 Questioni relative alla programmazione degli interventi pubblici: Progetto di Impianto Idroelettrico "Fabbrichetta" - Ora denominato "Molini di Vallico". Per tale progetto, anche questo promosso da un soggetto privato, è stata presentata la DIA ma la sua realizzazione, a causa dei problemi climatici che hanno caratterizzato l'intero 2010 (per le eccessive piogge), è stata rinviata alla fine del 2011.



02/04 Costruzione di un impianto a biomasse (4-5.000 MW) in prossimità della cartiera a servizio della stessa - il progetto è stato eliminato dagli obiettivi del comune in quanto il soggetto promotore ha de localizzato l'impianto nel Comune di Bagni di Lucca.

02/05 Realizzazione impianto fotovoltaico presso ex discarica Loc. Polle

Anche in merito a questo progetto a seguito della delibera esecutiva per la stipulazione dell'accordo con CET srl del dicembre 2008 è stato redatto il progetto esecutivo dell'intervento e lo studio di fattibilità. In data 02/11/2010 la sovrintendenza ha espresso parere negativo per l'autorizzazione ambientale, cui ha fatto seguito richiesta di riesame da parte del soggetto esecutore (CET) attualmente in corso. Al momento si decide di mantenere l'attuale tempistica valida.

01/06 Regolamento Urbanistico- Integrare le priorità ambientali nelle scelte di carattere strategico e di assetto del territorio

Definizione di norme di Piano a tutela delle aree protette e di minimizzazione impatti ambientali, in coerenza con quanto stabilito nel Piano Strutturale. Tale obiettivo, previsto entro il 2010, sarà rinviato a fine 2011 a causa dell'allungamento dei tempi che si sono manifestati nel 2010 per cause non dipendenti dall'Amministrazione. Il comune è infatti stato invitato a redigere un Regolamento in collaborazione con gli altri comuni della Media Valle, un progetto che non è poi decollato ma che ha comportato un ritardo nell'effettuazione del procedimento da parte del Comune di Fabbriche.

Nella tabella seguente sugli obiettivi e traguardi del Comune sono stati riportati anche le azioni già programmate e previste per i prossimi anni.

Gli obiettivi raggiunti presentati nella tabella seguente sono evidenziati con modalità di scrittura in neretto.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Rev_2 30/12/2010

Obiettivi e traguardi ambientali non ancora raggiunti a dicembre 2008 e obiettivi relativi al periodo 2009-2012.

ID	Aspetto ambientale	Obiettivo	Traguardo	Azioni	Scadenza Traguardo	Indicatori monitoraggio	Risorse	Resp.
GESTIONE DEL TERRITORIO - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE								
13/01	<p><i>Questioni relative alla programmazione degli interventi:</i></p> <p>Progetto Val di Turre Energie</p>	Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	Verifiche sulle opportunità di sviluppo di un sistema integrato di produzione energetica da fonte rinnovabile (sole, vento, acqua)	<p>Definizione e messa a punto del progetto per l'installazione d'impianti alimentati da fonti rinnovabili tra cui:</p> <p>C) verifica su opportunità di nuovi progetti e finanziamenti per la realizzazione di impianti idroelettrici (impianto sul Molino) E' in corso la verifica della procedura di affidamento dell'attività.</p>	- Dicembre 2010	<p>Azione A): - KWh/anno di produzione complessiva - t/anno di riduzione di emissioni di CO₂</p> <p>Azione C): -n° di progetti presentati</p>	€ 5mln (ris. di terzi)	RD



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Rev_2 30/12/2010

14/01	<p><i>Questioni relative alla programmazione degli interventi:</i></p> <p>Progetto di Impianto idroelettrico "Molini di Vallico" (ex progetto Fabbrichetta)</p>	Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili	Riduzione delle emissioni di CO ₂ di 3640 t/anno	- Realizzazione di impianto idroelettrico in Località "I Molini"	Dicembre 2011	- t/anno di CO ₂ risparmiata	€ 1mln (risorse di terzi)	RD
01/06	<p><i>Questioni connesse alla definizione e all'adozione del nuovo R.U.</i></p>	Integrare le priorità ambientali nelle scelte di carattere strategico e di assetto del territorio	Definizione norme di Piano a tutela delle aree protette e di minimizzazione impatti ambientali, in coerenza con quanto stabilito nel Piano Strutturale E' stato avviato il procedimento di VAS (28 aprile 2010)	- definizione di aree specifiche di destinazione di nuove installazioni, con valutazioni ambientali sull'impatto da queste prodotto (sono pervenuti i pareri degli Enti locali competenti) - definizione di quadri di limiti agli impatti prodotti nelle diverse aree dalle destinazioni d'uso fissate dal PS - ulteriore valorizzazione delle FER	Dicembre 2011	- Definizione delle linee di regolamento preliminari - individuazione degli impatti potenziali, loro misurazione e identificazione delle misure di attenuazione adottabili - definizione delle norme di piano, coerenti con le valutazioni sopra richiamate - delibera di approvazione del Regolamento Urbanistico		RSGA



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Rev_2 30/12/2010

RUOLO NELLA DIFFUSIONE DEGLI STRUMENTI VOLONTARI DI POLITICA AMBIENTALE, PROMOZIONE DI MODELLI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO SOSTENIBILI

01/05	<i>Riduzione dei consumi energetici</i>	Riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica	Razionalizzazione impianto esistente per l'illuminazione (141 punti luce) con sostituzione delle lampade esistenti con LED	-delibera esecutiva per stipulazione accordo con CET srl	Dicembre 2008	-definizione soggetto esecutore del progetto	€ 200.000 Risorse pubbliche+ Risorse private	RD
				-Realizzazione progetto esecutivo e conclusione studio di fattibilità	Novembre 2009	- Predisposizione della documentazione e preliminare - Affidamento incarico a Energy Master (30/3/2010)		
				- realizzazione intervento	Dicembre 2011	- riduzione consumi in MW		
02/05	<i>Realizzazione impianti FER</i>	Realizzazione impianto fotovoltaico presso ex discarica Loc. Polle	Produzione di e.e. da FER per	-delibera esecutiva per stipulazione accordo con CET srl	Dicembre 2008	-definizione soggetto esecutore del progetto	€ 800.000 Risorse pubbliche+ Risorse private	RD
				Realizzazione progetto esecutivo e conclusione studio di fattibilità (appalto luglio 2009)	Giugno 2010	-predisposizione della documentazione preliminare - Lavori affidati ma sospesa la data di inizio lavori per procedura sovrintendenza Lucca (8/6/2010)		
				- Installazione dell'impianto	Giugno 2012	- MW prodotti da FER		

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

Rev_2 30/12/2010

02/06	<i>Realizzazione opere ambientali</i>	Consolidamento e messa in sicurezza del versante a margine della SP37 nel tratto alla frazione capoluogo	Miglioramento della gestione della stabilità del margine.	Realizzazione progetto esecutivo	Giugno 2011	predisposizione della documentazione preliminare	€ 558.000,00	RD
				Realizzazione opere	Giugno 2012			
02/07	<i>Realizzazione attività di sensibilizzazione della popolazione sulla raccolta differenziata</i>	Incremento % RD	Miglioramento della sensibilizzazione pubblica	Diffusione di strumenti di supporto alla RD	Dicembre 2010	Organizzazione evento pubblico-Partecipazione a Puliamo il mondo 2010 (settembre) con i bambini della scuola		RGA
01/08	<i>Diffusione delle FER</i>	Realizzazione impianti fotovoltaici per illuminazione di 4 cimiteri (partecipazione a bando regionale)	Incremento produzione energetica da FER	Invio domanda per finanziamento regionale	Marzo 2011			RGA
				Affidamento incarico e inizio lavori	Ottobre 2011			
				Conclusione lavori	Dicembre 2012			
2/08	<i>Individuazione interventi atti a incrementare la Raccolta Differenziata</i>	Incremento % RD	Aumento del 2% della Raccolta Differenziata rispetto al valore registrato nel 2010	a) Individuazione di nuove aree dove inserire raccoglitori per la Raccolta differenziata all'interno del Comune	Dicembre 2011			RGA
				b) Individuazione degli interventi atti a incrementare la differenziazione dei rifiuti, con il gestore del servizio	Dicembre 2011			RGA

**GLOSSARIO**

Analisi Ambientale Iniziale: esauriente analisi dei problemi ambientali, degli effetti e della efficienza ambientale, relativi alle attività svolte da un'organizzazione.

Aspetto Ambientale: qualsiasi elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

Audit: strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di:

- facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente;
- valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

Dichiarazione Ambientale: documento destinato al pubblico in cui l'organizzazione che aderisce al Regolamento EMAS divulga le informazioni riguardanti le proprie attività e i propri impatti ambientali e presenta il proprio sistema di gestione ambientale. Le informazioni contenute sono quelle richieste nell'allegato III, punto 3.2, lettere da a) a g) del Regolamento 1221/2009 "EMAS III".

EMAS III: *Eco Management and Audit Scheme*; indica il Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle imprese a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

Emissioni in atmosfera: Emissione di materia, solitamente gassose (ma anche di polveri, aerosol e materiale aerodisperso in genere); le emissioni di origine antropica possono essere di origine industriale o da altre attività come allevamento di bestiame o trasporti.

Inquinamento atmosferico: ogni modificazione della normale composizione o stato fisico dell'aria atmosferica, dovuta alla presenza nella stessa di uno o più sostanze in quantità e con caratteristiche tali da alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria; da costituire pericolo ovvero pregiudizio diretto o indiretto per la salute dell'uomo; da compromettere le attività ricreative e gli altri usi legittimi dell'ambiente; alterare le risorse biologiche e gli ecosistemi ed i beni materiali pubblici e privati.

Impatti ambientali: qualsiasi modifica dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.

Miglioramento continuo: processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la Politica Ambientale dell'organizzazione.

Politica ambientale: documento, approvato dalla Direzione, contenente gli obiettivi ed i principi di azione dell'organizzazione riguardo l'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari.

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del d.lgs n. 152/06 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

Significatività: risultato in termini di criticità del processo di valutazione degli aspetti ambientali identificati all'interno dell'organizzazione (secondo una specifica metodologia definita da parte dell'organizzazione stessa)

Sistema di Gestione Ambientale: la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale.

Sito: tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di una organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiale.

Verificatore Accreditato: qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto un accreditamento in conformità delle condizioni e procedure dell'articolo 4 del Regolamento "EMAS".

Zonizzazione acustica: in generale, per zonizzazione si intende la suddivisione del territorio in aree omogenee, in funzione della sua destinazione d'uso (presenza di attività economiche, densità di popolazione, tipologia di traffico). In particolare, la zonizzazione acustica consiste



nell'associare i limiti ammissibili per la rumorosità nell'ambiente esterno alle aree omogenee definite.

Limite di esposizione: è il valore di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico considerato come valore di immissione, definito ai fini della tutela della salute da effetti acuti, che non deve essere superato in alcuna condizione di esposizione della popolazione e dei lavoratori.

Convenzione di affidamento: convenzione tipo, ex art.11 L. 36/1994, per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) ad un soggetto unico (definito gestore unico) nell'ambito dell'ATO n.1 Toscana Nord

Gestore: società cui è affidata la gestione del servizio idrico integrato nell'ATO di riferimento.

Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO): autorità di ambito costituita come forma di cooperazione dei Comuni e delle Province comprese nell'Ambito Territoriale Ottimale.

Servizio Idrico Integrato: servizio pubblico comprendente le attività integrate di acquedotto, fognatura e depurazione.

Governo del territorio: insieme delle attività relative all'uso del territorio, con riferimento sia agli aspetti conoscitivi che a quelli normativi e gestionali, riguardanti la tutela, la valorizzazione e le trasformazioni delle risorse territoriali e ambientali.

Piano Strutturale: strumento della pianificazione territoriale a livello comunale.

Statuto del Territorio: all'interno dello strumento di pianificazione territoriale comunale (Piano Strutturale) comprende le invarianti strutturali, cioè gli elementi cardine dell'identità dei luoghi.

Invarianti Strutturali: le risorse, i beni, le regole relative all'uso, i livelli di qualità e le relative prestazioni minime da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile.

Regolamento Urbanistico: strumento di governo del territorio disciplinante l'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio comunale.

Regolamento Edilizio: regolamento comunale recante norme in materia di modalità costruttive, ornato pubblico ed estetica, igiene, sicurezza e vigilanza.

Industria insalubre: manifattura o fabbrica che produce vapori, gas o altra esalazione che può riuscire pericolosa alla salute degli abitanti, ricompresa in apposito elenco pubblicato con Decreto Ministeriale 5 settembre 1994, ai sensi dell'art 216 del TULS.

Unità di misura

Chilogrammo (kg): la massa del prototipo di platino-iridio, sanzionato dalla I CGPM del 1889 e depositato presso il Bureau International des Poids et Mesures, nei sotterranei del padiglione di Bretevil, a Sevres.

dB(A) Decibel (A): misura del rumore eseguita con strumenti calibrati sulla curva di ponderazione A (Curva normalizzata a livello internazionale che fornisce, in funzione della frequenza, l'andamento pesato dell'intensità sonora espressa in dB in modo da simulare il più fedelmente possibile la risposta al rumore dell'orecchio umano).

Kilowattora (kWh): Unità di misura commerciale dell'energia elettrica. Equivale ad un consumo di energia di 1000 watt in 1 ora.

LeqdB(A): Livello equivalente di rumore; in acustica, è l'indicatore utilizzato per valutare il livello medio di rumore di un segnale variabile, su un periodo di tempo T.

Metro (m): Il metro è la lunghezza del cammino percorso dalla luce nel vuoto durante un intervallo di tempo che dura $1/299\,792\,458$ di secondo.

Secondo (s): durata di 9192631770 oscillazioni della radiazione emessa dall'atomo di cesio 133 nello stato fondamentale $2S_{1/2}$ nella transizione dal livello iperfine $F=4$ al livello iperfine $F=3$, $M=0$.

Tonnellate equivalenti di petrolio (tep): le diverse fonti di energia primaria -carbone, gas, petrolio, nucleare, rinnovabili- possono essere ridotte, se moltiplicate per opportuni coefficienti, in quantità equivalenti di petrolio al fine di semplificare l'esposizione e il confronto dei dati.

**ELENCO PRINCIPALI NORMATIVE APPLICABILI****Energia**

- Legge 10 del 09/01/1991 “Norme in materia di uso razionale dell'energia”
- DPR 412 del 26/08/1993 “Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici”
- L.R. n. 39 del 24/02/2005 “Disposizioni in materia di energia”
- D.Lgs. 192/05 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia”
- D.Lgs. 311/06 “Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia”

Consumi e scarichi idrici

- R.D. 1775/33 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”
- Legge 36 del 05/01/1994 “Disposizioni in materia di risorse idriche”
- D.P.C.M. 04-03-1996. “Disposizioni in materia di risorse idriche”
- DM 8/01/1997 “Regolamento sui criteri e sul metodo in base ai quali valutare le perdite degli acquedotti e delle fognature”;
- D.Lgs. 31 del 02/02/2001 “Attuazione della direttiva 98/83/CE” (così come modificato dal D.Lgs. 27 del 02/02/2002)
- D.Lgs. 152/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”
- LR 20/2006 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”
- DPGRT 46/R Toscana 2009 “Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”

Emissioni in atmosfera

- D.P.R. n 412 del 26/08/1993 “Manutenzione e controllo emissioni impianti termici > 35 kW”
- D.P.R. n 551 del 21/12/1999 “Manutenzione e controllo emissioni impianti termici”
- Deli, G.P. n.398/2005 “Modalità di Gestione delle attività di verifica degli impianti termici”
- Dlgs 152/06 e s.m.i “Norme in materia ambientale”

Elettromagnetismo

- LR 54/2000 “Disciplina in materia di impianti di radiocomunicazione”
- L. 36/01 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”
- D.Lgs. n. 259 del 01/08/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche”

Protezione civile e pianificazione territoriale

- Legge 225 del 24/02/1992 “Istituzione del servizio nazionale della protezione civile
- L.R. 01/2005 Norme per il governo del territorio”
- Reg. 3/R del 09/02/2007 “Disposizioni per il piano territoriale di coordinamento, il piano strutturale e il regolamento urbanistico”
- Reg. 4/R del 09/02/2007 “Criteri, procedura e le modalità tecniche per l'effettuazione della valutazione integrata e le relative forme di partecipazione”
- Reg. 5/R del 09/02/2007 “Norme per l'attuazione delle disposizioni legislative regionali per il governo del territorio rurale”
- Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di bacino del Serchio

**Rifiuti e bonifiche**

- LR 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”
- DPGR 14/R del 25/02/2004 “Regolamento Regionale in materia di rifiuti”
- D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”
- L. 296/2006 “Finanziaria 2007”
- D.Lgs. 152/06 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”
- DM 17/12/2009 e s.m.i: Istituzione del “SISTRI”

Inquinamento acustico

- DPCM 01/03/1991 (modificato dal DPCM 14-11-1997) Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell' ambiente esterno. DPGR 14/R del 25/02/2004 “Regolamento Regionale in materia di rifiuti”
- Legge n° 447 del 26/10/1995 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”
- Delib.G.R. 28/12/2009 n 1248 “Approvazione metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziate dei rifiuti urbani”.
- LR 89/98 “Norme in materia di inquinamento acustico”

Informazione ambientale

- D.lgs. n. 195/2005 - Accesso informazioni ambientali

GPP (Green Public Procurement)

- Decreto Interministeriale n. 135 dell'11 Aprile 2008 (G.U. n. 107 dell'8 maggio 2008) che istituisce “Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione”
- DM n.111/09 pubblicato su GU del 9/11/2009 n. 261 che riporta i "criteri ambientali minimi" per Carta da risme ed ammendanti.

Sicurezza e Antincendio

- D.Lgs n.81 del 09/04/2008 e s.m.i. “Testo Unico Sicurezza”